



CENTRO CULTURALE SAN GAETANO

Il Centro è nato nel 2008 dalla ristrutturazione dell'ex Tribunale ed è strutturato su 4 livelli per un totale di 12.000 mq.

Il Centro organizza e propone mostre, dibattiti, festival, rassegne, corsi e conferenze; già da alcuni anni, inoltre, vengono realizzati eventi di spicco che richiamano centinaia di visitatori (per esempio la mostra dei Dinosauri dall'Argentina).

È inoltre sede della Biblioteca Civica di Padova.

Questa realtà cittadina, con una spiccata vocazione verso i giovani, si accredita come sede di svariate attività, un luogo "tutto da vivere", nel quale socializzare, studiare, assistere a concerti, spettacoli, pranzare o bere un caffè e leggere un libro.



OPERA DELLA PROVVIDENZA SANT'ANTONIO (O.P.S.A.)

Si tratta di una grande struttura residenziale che accoglie persone con grave disabilità intellettiva accompagnata spesso da altre forme di disabilità.

Situata a Sarmeola di Rubano (ad ovest di Padova), fu voluta dal Vescovo Girolamo Bortignon ed è entrata in funzione nel 1960.

L'obiettivo che spinse il Vescovo a costruire questa struttura era, ed è tutt'ora, quello di dare una risposta concreta ad un problema umano e sociale gravissimo: quello delle persone con gravi disabilità abbandonate a se stesse, in condizioni disagiate se non degradate, senza, comunque, una adeguata protezione sanitaria e socio-assistenziale, problema del quale nessuno allora sembrava accorgersi.



PALAZZO DEL BO – UNIVERSITÀ DI PADOVA

È la storica sede dell'Università di Padova dal 1493. Tra le sale più importanti di Palazzo Bo vanno ricordati il Teatro Anatomico (il più antico del mondo) e l'Aula Magna (raffigurata in foto).

Questa realtà da sempre caratterizza la città di Padova, fin dal medioevo è stata una delle sedi universitarie più prestigiose al mondo, dove hanno potuto studiare personalità come Galileo Galilei, Niccolò Copernico e molti altri, che grazie alle loro scoperte hanno cambiato la storia dell'umanità.

Attualmente gli studenti iscritti all'università sono circa 60.000 ed il suo motto è “**Universa Universis Patavina Libertas**”: tutta intera, per tutti, la libertà nell'Università di Padova. Questo motto sottolinea la libertà di pensiero e opinione che caratterizza l'Ateneo fin dalla sua origine.



MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

Medici con l'Africa Cuamm è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. È nata a Padova negli anni '50

Due sono essenzialmente gli obiettivi di questa realtà:

- **migliorare lo stato di salute in Africa**, nella convinzione che la salute non è un bene di consumo, ma un diritto umano universale per cui l'accesso ai servizi sanitari non può essere un privilegio;
- **promuovere un atteggiamento positivo e solidale nei confronti dell'Africa**, ovvero il dovere di contribuire a far crescere nelle istituzioni e nell'opinione pubblica interesse, speranza e impegno per il futuro del continente.



PALAZZO MORONI – COMUNE DI PADOVA

Palazzo Moroni è un complesso edilizio sede del Comune di Padova. In foto è possibile osservare la sala consiliare, dove si svolgono le sedute del Consiglio Comunale.

È in questo luogo che quindi viene amministrata la città di Padova.



CARITAS PADOVA

La Caritas è un frutto del Concilio Vaticano II. Nasce nel 1971 per volere di Paolo VI che aveva a cuore la comunità cristiana e desiderava diventasse luogo accogliente, sensibile e attento.

La Caritas, in ogni sua azione, ha due destinatari: i poveri e la comunità. Gli operatori Caritas sono da considerarsi degli educatori alla Carità e lo scopo della Caritas è coinvolgere la comunità per sensibilizzarla e aiutarla ad aprire gli occhi sulle difficoltà più prossime.



ASSOCIAZIONE CINQUE DITA

Il Centro Cinque Dita nasce su iniziativa della Comunità Parrocchiale SS.Redentore di Monselice (Padova), con l'obbiettivo di creare una struttura innovativa che si propone di accogliere quelle persone che per svariati motivi hanno perso la stabilità psico-emotiva non riuscendo più a reggere sul posto di lavoro o nell'ambiente di vita sono a rischio di deriva sociale, e per il cui recupero non sono sufficienti i rimedi farmacologici, essendo viceversa indispensabile un ambiente nel quale ritrovare sicurezza e stima di sé anche attraverso una "terapia lavorativa" (ergoterapia) basata su attività artigianali ed espressive.